

# **Circomondo** Al via domani a Siena il Festival internazionale per circensi **“L’arte che salva i bambini dalla strada”** *Scarpelli: “Cerchiamo di sensibilizzare sui diritti dell’infanzia”*

SIENA - A Siena si avvicina l'appuntamento con Circomondo, Festival internazionale del circo sociale che animerà la Fortezza medicea da domani a domenica con iniziative dedicate alla violazione dei diritti dell'infanzia nel mondo, fra momenti di riflessione e occasioni di divertimento, per grandi e piccini. Ne parliamo con Adriano Scarpelli, presidente di Carretera Central, associazione di cooperazione internazionale e volontariato legata all'Arco provinciale di Siena, che ha organizzato e promosso la manifestazione, con il contributo della Fondazione Mps e del Cesvot e il patrocinio di numerosi enti e associazioni.

## **Cosa è il circo sociale, il concetto che anima Circomondo?**

“Si tratta di una metodologia pedagogica di integrazione sociale avviata negli anni '20 negli Stati Uniti da un sacerdote, per recuperare tanti bambini vittime della grande depressione. L'obiettivo era dare loro la possibilità di crescere e di farsi una propria identità, esprimendosi attraverso l'arte circense. Da allora, il circo sociale si è affermato e diffuso per aiutare i bambini di strada e i giovani socialmente emarginati o in condizioni di rischio, al fine di favorire la loro inclusione sociale e dare loro un futuro migliore”.

## **In che modo il circo “salva” i ragazzi dalla strada?**

“Il circo coniuga l'aspetto ludico con una ferma disciplina mentale e il rispetto delle regole, sia per gli allenamenti che per gli spettacoli.

L'arte e la passione del circo, in questo caso, si uniscono a speranza e giustizia per tanti bambini e adolescenti che, altrimenti, sarebbero condannati a vivere ai margini della società, forse per tutta la

vita”.

## **Come nasce l'idea di portare il circo sociale a Siena?**

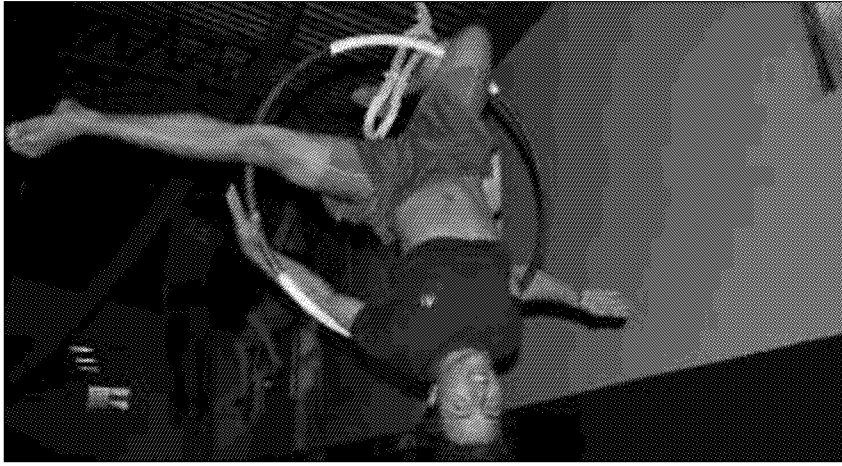
“Circomondo nasce con l'obiettivo di sensibilizzare sempre di più l'opinione pubblica, senese e non

solo, sul circo sociale, la violazione dei diritti dell'infanzia e il disagio giovanile che colpisce oltre 30 milioni di cosiddetti 'bambini di strada' nel mondo. In questi quattro giorni racconteremo l'esperienza che l'associazione Carretera Central ha maturato da diversi anni con il circo sociale in Brasile, a Cuba e in altri Paesi del Sud del mondo, ma faremo conoscere anche altre realtà ed esperienze, mettendole a confronto e stimolando un dibattito”.

## **Cosa succederà a Circomondo?**

“La manifestazione si aprirà domani con una conferenza sulla condizione dell'infanzia nel mondo, mentre nel pomeriggio e nei giorni successivi ci sarà spazio per laboratori per bambini, seminari, incontri, presentazioni di libri e proiezioni di film-documentari. L'arte circense, poi, avrà un suo spazio, con uno spettacolo interculturale unico e inedito che vedrà protagonisti, per la prima volta insieme, i ragazzi dei circhi sociali ospiti di Circomondo, provenienti da Napoli, Argentina, Brasile e Palestina. Sarà un momento particolare e coinvolgente, oltre che di alto valore sociale e culturale, in programma venerdì 6 e domenica 8 gennaio alle 16.30 e sabato 7 gennaio alle 11.30”.





**A Siena  
circhi e  
peripezie  
da tutto il  
mondo**  
Sotto  
Adriano  
Scarpelli,  
presidente  
di Carretera  
Central

